

Al via l'adesione a ItienoLazio



ARSIAL ha dato ufficialmente il via alla raccolta delle manifestazioni di interesse delle aziende che vogliono partecipare al progetto “Un calice di biodiversità in cantina – Itinerario enoturistico del Lazio – ITIENOLAZIO”.

Il progetto, curato da ARSIAL su fondi ministeriali, è stato avviato in attuazione della L. 195/2015, con l'intento di **valorizzare il potenziale enoturistico dei territori rurali, in relazione alla coltivazione dei vitigni autoctoni, appartenenti alle varietà tutelate dalla L.R. 15/2000, per la salvaguardia della biodiversità di interesse agrario.**

Destinatario delle azioni progettuali sono **le cantine del Lazio iscritte alla Rete di Conservazione e Sicurezza (L.R. 15/2000)**, impegnate nella vinificazione di almeno uno tra i **29 vitigni a rischio di erosione genetica, già ammessi alla vinificazione**.

In particolare, il progetto prevede il supporto gratuito alle cantine del Lazio nell'attivazione dei servizi e nell'accesso agli standard minimi per l'attività enoturistica, tramite:

- **l'informazione sugli adempimenti** previsti in materia di enoturismo per il conseguimento degli standard minimi fissati dal Ministero e/o per l'estensione all'enoturismo di eventuali notifiche di attività già avviate dall'azienda nell'ambito della diversificazione agricola;
- **la formazione di un catalogo** regionale bilingue, in italiano e inglese, riguardante i servizi enoturistici offerti dalle singole cantine impegnate, da promuovere sui siti istituzionali della Regione e nei grandi eventi di settore;
- **la realizzazione di cartellonistica** dedicata, da installare presso le aziende vitivinicole;
- il supporto dell'Università di Tor Vergata, per la **caratterizzazione dell'offerta territoriale** legata alla biodiversità viticola, e del CREA VE nella definizione profilo aromatico dei vini, ottenuti da risorse genetiche a rischio di erosione;
- l'organizzazione di una **giornata regionale tematica** dedicata all'offerta enoturistica del Lazio.

Sul progetto ITIENOLAZIO si vedano **QUI** le notizie di approfondimento. Nasce con l'obiettivo di diffondere la conoscenza della biodiversità vitivinicola della regione, attraverso la diversificazione e lo sviluppo dei servizi offerti dalle aziende laziali, impegnate nella vinificazione delle varietà autoctone iscritte nel Registro Volontario Regionale (L.R. 15/2000), a rischio di erosione genetica.

A seguire la modulistica da scaricare e le linee guida:

- **“ITIENOLAZIO” – Manifestazione d'interesse (adesione)**
- **DM 12.03.2019** “Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica”
- **Domanda di adesione alla Rete di Conservazione e Sicurezza (mod 04)** – obbligatoria per la partecipazione al progetto.